



LA SFIDA INFINITA

Stallone e De Niro sul ring per "Il grande match" «Ma anche Rocky e Toro Scatenato invecchiano»

Con la coppia che ha fatto il grande match del ring, Stallone e De Niro si preparano per il grande match del cinema. Il grande match del cinema è il film "Il grande match" di John Dahl, che racconta la storia di un combattimento tra due pugili, Rocky Balboa e Apollo Creed. Il film è una rievolutione del classico di Stallone "Rocky".



La rievolutione di Rocky

Il grande match di Rocky Balboa e Apollo Creed

Il grande match del cinema è il film "Il grande match" di John Dahl, che racconta la storia di un combattimento tra due pugili, Rocky Balboa e Apollo Creed. Il film è una rievolutione del classico di Stallone "Rocky".

Il grande match del cinema è il film "Il grande match" di John Dahl, che racconta la storia di un combattimento tra due pugili, Rocky Balboa e Apollo Creed. Il film è una rievolutione del classico di Stallone "Rocky".

«CULTA INTERNAZIONALE» Cannes al femminile Campion presidente



Il grande match del cinema è il film "Il grande match" di John Dahl, che racconta la storia di un combattimento tra due pugili, Rocky Balboa e Apollo Creed. Il film è una rievolutione del classico di Stallone "Rocky".

Intervista Alessandra De Tommasi

ROMA - Sul set o in passerella, Maria Grazia Cucinotta usa il lavoro al servizio del sociale. Il suo ultimo film, "Nomi e cognomi", parla di stampa impegnata. Che rapporto ha con l'informazione e i paparazzi? «Ho conosciuto molte persone che lottano per la libertà, ma poche rischiano la vita per difenderla, come il giornali-

L'attrice: «Negli Usa ho imparato a fare la produttrice»
Cucinotta: «Addio glamour ho scelto l'impegno sociale»



VENT'ANNI FA IL POSTINO
Maria Grazia Cucinotta fu lanciata dal film di Troisi

sta del film (Enrico Lo Verso). Anche i paparazzi fanno parte del mestiere, ma da quando è nata mia figlia ho scelto di apparire meno per darle un'infanzia tranquilla. Non è il glamour a fare di te un'attrice». **Che tipo di messag-**

gio lanciano gli abiti disegnati per Maria Grazia Sevesi contro la violenza sulle donne? E perché ha raccontato un episodio che ha vissuto anni fa? «Nelle campagne non voglio acquistare "punti sensibilità", ma scendo

in campo in prima persona. Ci metto la faccia e dico: "Chiamatemi e arrivo" proprio perché so quanto coraggio occorra a denunciare. Negli abiti ho scelto il maculato come provocazione: se una donna si veste in maniera carina o

indossa una minigonna non autorizza a essere riempita di botte». **"Il postino" compie 20 anni. Bilanci?** «Solo ora capisco l'importanza di un film che ha portato nel mondo l'italianità con una favola. La scuola americana

è meritocratica, al contrario di quella italiana, e i 10 anni negli Usa mi hanno insegnato a essere una produttrice». **Progetti futuri?** «Ho girato tre film: *La moglie del sarto*, *C'è sempre un perché* (prima coproduzione con la Cina) e *Maldamore* con Luca Zingaretti, una commedia che affronta i malesseri del cuore in modo intelligente».